

Département d'Italien

1LMD Module de linguistique

Enseignante : Touati Saida

La linguistica del testo

1.1 Al di sopra della frase

Non comunichiamo per singole parole o espressioni o frasi : comunichiamo mediante testi . Tradizionalmente la frase è considerata il livello di analisi grammaticale più alto , ma non è così . Per esprimere un discorso compiuto spesso non basta una sola frase : ci vogliono più frasi che formino un'unità compatta e di senso compiuto . Abbiamo bisogno di un **testo** . Si tratta dell'unità fondamentale della nostra attività linguistica e si distingue dalla frase non quantitativamente , ma qualitativamente . In genere il testo è un insieme di frasi , ma può consistere anche di una sola frase , purché essa abbia senso compiuto e rappresenti un messaggio che l'emittente e il destinatario considerano completo .

Un testo : è in senso proprio e specifico , un messaggio che , svolgendosi intorno a un unico tema presenta i caratteri dell'unità e della completezza . Ciò avviene in rapporto a chi produce (emittente) e a chi riceve (destinatario) il testo .

Attenzione : Il testo può orale o scritto . Una conversazione , una lezione , una telefonata possono essere dei testi , se ciascuna di queste forme di comunicazione svolge un determinato tema e presenta , in vari gradi , i caratteri dell'unità e della completezza . Un cartello stradale , un manifesto pubblicitario , un telegramma , una prescrizione del medico , un articolo di giornale , un racconto , una tavola , una poesia , un romanzo , un'opera teatrale sono testi (di varia natura e complessità) .

I testi possono avere dunque una diversa estensione : una sola parola , poche parole , una sola frase , un insieme di frasi , fino ad arrivare al romanzo o al trattato scientifico .

Il testo è un insieme di parti tra loro collegate e strette da una rete di rapporti . Per esempio , in un articolo di giornale si distinguono : il sopratitolo (che fornisce un riferimento a una situazione) , il titolo (che , oltre a costituire un richiamo per i lettori , presenta il tema fondamentale dell'articolo) ,

Il sottotitolo (che espone in maniera succinta gli argomenti contenuti nell'articolo)
Così , come possediamo una competenza grammaticale , possediamo anche una **competenza testuale** , che , fin dalle prime parole ascoltate o fin dalle prime righe lette , ci permette di dire : questa è una lezione universitaria ; questa è una poesia ; questa è una ricetta medica ; questa è una telefonata tra amici questa è una lettera d'amore . Più in generale possiamo dire Così :

La competenza testuale è la capacità di ricostruire l'unità di un testo , di parafrasarlo , di riassumerlo , di assegnargli un titolo , di riconoscere se è completo o se gli manca qualcosa , di classificarlo .

Ricostruire l'unità del testo vuol dire proprio rendersi conto di tutti i rapporti che intercorrono tra le frasi e di tutti i presupposti che sono dietro tali frasi . Consideriamo l'esempio seguente :

1. *Luca ha preso in prestito un libro dalla biblioteca scolastica .È un libro di storia romana sul quale egli deve preparare una ricerca . Mario possiede lo stesso libro , ma non ha voluto prestarlo all'amico .*

Nell'esempio Luca indica lo stesso referente del pronome egli e del sostantivo amico , che sono dei sostituenti del nome . I pronomi hanno una funzione fondamentale nella coesione del testo .

Ricostruire l'unità di un testo è facile quando la sua coerenza , è manifestata dalla ripetizione della stessa parola in un seguito coerente di frasi ; come in questo caso . Tuttavia non basta la ripresa della stessa parola per poter dire che il testo in esame possiede una sua coerenza testuale .

Leggiamo questo testo :

2 . *Il libro di Giovanna è nella libreria . Mio cugino ha perduto il suo libro . Non credo che abbiamo ancora stampato il nuovo libro di Eco . Perché le hai regalato il libro più economico ?*

Nonostante che la parola libro sia ripetuta in ogni frase , qui ci troviamo di fronte un testo incoerente . Viceversa , la ripresa della stessa parola in frasi che si susseguono può che mancare e tuttavia non si può negare la coerenza del resto che segue :

2. *Ho comperato i libri scolastici di mia figlia . La bolletta del telefono è arrivata questa mattina . Domani ritirerò la macchina dal carrozziere . Mio figlio ha rotto un vetro del vicino . Le spese non finiscono mai !*

Un nome che per il suo significato più generale si trova a un livello più alto di un altro nome si chiama **iperonimo** ; il nome che si trova al livello sottostante si chiama **iponimo** .

1.2. **Principi costitutivi e principi regolativi**

Vediamo ora nel particolare come funziona un testo . Scopo di un testo è , abbiamo detto , comunicare in modo chiaro ed efficace un determinato messaggio . Per fare ciò un testo deve rispondere a sette principi costitutivi , noti come i sette requisiti del testo :

1. La coesione riguarda i rapporti grammaticali e il modo in cui sono collegati i vari componenti di un testo . Anche brevi testi come : *è vietato sporgersi dal finestrino o fare clic per iniziare* sono coesi . Non lo sono invece successioni di parole come : *sono vietato sporgermi dai finestrino (i rapporti grammaticali non sono rispettati) ; fare iniziare per clic (è incongruo l'ordine dei componenti , che risultano pertanto rispettati)*
2. La coerenza riguarda la connessione tra i contenuti presenti nel testo .
3. L'intenzionalità (cioè l'intento di comunicare qualcosa) non riguarda un carattere del testo , come avviene con la coesione e con la coerenza , ma piuttosto l'atteggiamento dell'emittente , la sua volontà di farsi capire .
4. L'accettabilità riguarda l'atteggiamento del ricevente , il quale si aspetta sempre un messaggio che dimostri coesione e coerenza , che sia utile e rilevante per conoscere cose nuove e per attuare un certo progetto di comunicazione , che offra garanzie di validità . Questa aspettativa del ricevente è in rapporto con il contesto sociale e culturale e con la desiderabilità dei fini ; insomma capiamo meglio ciò che c'interessa e ci piace .
5. L'informatività , cioè il grado d'informazione , esprime la misura in cui il testo giunge atteso o inatteso , rappresenta un fatto noto o ignoto .
6. La situazionalità , cioè il trovarsi del testo in una determinata situazione , fa sì che il testo stesso risulti chiaro . Il testo *io qui non posso entrare* , presente nel

cartello riportato alla pagina seguente ha un significato inequivocabile se è posto fuori da un negozio e se è associato all'immagine del cane . Se fosse in mezzo a una strada o se fosse privo di immagine non significherebbe nulla

Io qui non posso entrare



1.3 **La tipologia del testo**

Per una tipologia testuale , più che la lunghezza e il contenuto del testo , risulta rilevante lo scopo che l'emittente si propone .Questo scopo può variare in relazione al destinatario del testo e alle circostanze in cui avviene la comunicazione . Si possono individuare principalmente cinque tipi di testo :

- Testi **narrativi** : romanzi , racconti , novelle , fiabe ,articoli di cronaca , cronache storiche , biografie , relazioni di viaggio ;
- Testi **descrittivi** : parte descrittive di opere letterarie , di resoconti di viaggio di guide turistiche , di manuali tecnici
- Testi **argomentativi** : arringhe di avvocati , discorsi di uomini politici , alcuni temi scolastici , alcuni testi pubblicitari
- Testi **informativi** : manuali scolastici , enciclopedie , articoli scientifici
- Testi **regolativi** : testi giuridici , regolamenti , statuti , istruzioni per l'uso ricette di cucina .